L'aggregato in esame evidenzia impegni per complessive L. 526.250,36 milioni con una differenza rispetto alle previsioni definitive (L.695.663,0 milioni) di -L. 169.412,7 milioni. A livello di singoli importi, gli scostamenti di maggiore significatività si sono verificati nel cap. 10417 "acquisto di beni"(-L. 5.227,2 milioni), nel cap. 10410 "manutenzione ed adattamento stabili strumentali" (-L.20.054,7 milioni), nel cap. 10413 "spese manutenzione stabili da reddito" (-L.81.858,2 milioni), nel cap. 10419 "Acquisti servizi tecnici e spese connesse" (-L. 13.754,0 milioni), nel cap. 10422 "acquisto servizi amministrativi" (-L. 4.121,6 milioni) e nel cap. 10415 "Compensi onorari Commissioni ed incarichi speciali" (-L. 7.101,2 milioni) e nel cap. 10428 "Spese gestione patrimonio immobili in service" (-L. 5.346,0 milioni).

Al riguardo si evidenzia, come indicato nella relazione tecnica, che il notevole scostamento fra previsioni definitive ed impegni, relativo in particolare ai capp. 10410 e 10412 (spese di manutenzione stabili strumentali) "sconta le conseguenze sul piano operativo delle carenze

organizzative sul territorio delle risorse interne nonché, in parte, l'accentramento delle decisioni in ordine all'attuazione dell'acquisto di nuovi immobili di proprietà" (pag. 110).

Dal raffronto impegni e pagamenti emerge a livello di categoria che a fronte di impegni per complessive L. 526.250,36 milioni i pagamenti sono ammontati a L. 388.866,0 milioni, mentre rimangono da pagare L. 137.384,3 milioni. Gli scostamenti di maggiore rilievo attengono al cap. 10410 per L.9.483,9 milioni, al cap.10413 per L.69.005,6 milioni, al cap.10419 per L.6051,4 milioni, al cap. 10428 per L.11.813,5 milioni, al cap. 10415 per L. 9.038,6 milioni.

La tabella riportata a fine paragrafo, come sopra già detto, consente un raffronto limitato e parziale delle voci di spesa relative ai "beni e servizi" per i due esercizi finanziari 1998 - 1999 sia a livello di categoria che per singoli capitoli e per le ragioni che saranno di seguito indicate, evidenzia che talune spese relative al 1999 non risultano più iscritte alla categ. IV, mentre vi figurano altre voci (es. spese di rappresentanza) per effetto di ulteriori modifiche al piano dei conti.

Pertanto quanto evidenziato nella present relazione va opportunamente integrato con i dati le informazioni fornite dall'apposita relazion tecnica, cui si rinvia anche per maggiori dettagl (pag. 128).

Tale relazione ed i prospetti contabili fornit dagli uffici non consentono, peraltro, una lettur agevole degli omologhi dati di bilancio relativ agli anni 1998 - 1999 a livello soprattutto d singole "voci", mentre ai fini di comparabilit dell'aggregato delle categorie occorre far necessariamente riferimento all'apposita tabell cosi come rielaborata dall'Ente per effetto dell modifica al piano dei conti, nella quale son riportati i dati complessivi, per gli ultimi anni (1995-1999).

Gli impegni della categoria IV, pari L.526.250,36 milioni fanno registrare, rispetto a 1998 (L.285.254,71 milioni) un aumento in termin assoluti di L. 240.995,65 milioni; l'incidenz sulle spese correnti che nel 1998 era dello 0,37% risulta nel 1999 dello 0,63%, con un aumento par allo 0,26%. I pagamenti in c/competenza (L.388,86 miliardi) costituiscono il 73,9% degli impegni

registrano un peggioramento rispetto all'anno 1998 (+8%).

Gli impegni per la "gestione degli stabili da reddito" (cap. 10413) che costituisce la voce maggioritaria (L 332,210 miliardi) registra rispetto al decorso esercizio finanziario (L.281,777 miliardi) un aumento di L. 50,433 miliardi. Il livello di tale spesa pari al 63,12% del totale della categoria presenta tuttavia valori inferiori a quelli reali in quanto include soltanto gli oneri relativi alle spese per la registrazione dei contratti, portieri e custodia, riscaldamento, luce, etc, adattamento e manutenzione, mentre altre spese risultano iscritte al cap. 10430 che evidenzia gli oneri della specie relativi agli ex Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP. Va sottolineato, poi, che il predetto cap. 10413 include tutte le spese concernenti gli immobili da reddito, sia quelli in "service" alle Società di gestione, sia quelli locati a Pubbliche Amministrazioni e gestiti direttamente dall'Istituto. Le spese relative alla gestione del patrimonio in "service" non incluse nel predetto cap. 10413 sono state iscritte in un apposito

capitolo di nuova istituzione (cap. 10428). Al riguardo è appena il caso di far presente che siffatta modalità di rappresentazione contabile rende piuttosto difficile la valutazione delle spese di gestione degli immobili in "service" e di apprezzare quindi il costo reale complessivo della esternalizzazione di tale attività, anche per effetto del ritardo nella trasmissione dei rendiconti da parte delle Società e pertanto dei relativi controlli da parte degli uffici, ai fini di una completa contabilizzazione in bilancio (pag. 119 della relazione tecnica).

In relazione a ciò, il Collegio richiama quanto espresso in sede di relazione al conto consuntivo 1998, ove ebbe a sottolineare, fra l'altro che "la rigorosa osservanza dei principi di chiarezza e di specificazione del bilancio comporta anche l'esigenza di valutare separatamente i costi indiretti affidati in gestione a terzi e quelli sostenuti in via residuale dall'Ente su base contrattuale".

Una differente evoluzione presentano in termini quantitativi gli impegni relativi al cap. 10415 "Compensi onorari commissioni e incarichi speciali" di L. 16,24 miliardi con un aumento

rispetto al precedente anno finanziario (L. 10,89 miliardi) che nel 1998 erano L. 5,35 miliardi, al cap. 10405 "Spese postali, telegrafiche e telefoniche" (+L. 5,239 miliardi), al cap. 10427 "Premi di assicurazione" (-L. 5,598 miliardi), al cap. 10419 "Acquisto servizi tecnici e spese connesse". In proposito si fa presente che, come indicato nella relazione tecnica, gli impegni di tale voce ammontano nel 1999 a L. 22,449 miliardi e comprendono "le spese di pulizia, facchinaggio, vigilanza, trasporti, noleggio nonché manutenzione di mobili strumentali ed attrezzature varie di ufficio, che nel 1998 costituivano articoli (insieme a quelli del sistema informativo) dei capp. 10402 e 10404, ora cessati (pag. 111 Relazione tecnica). Il cap. 10409 "Oneri per la locazione di immobili strumentali" espone impegni per L. 7,390 miliardi con una differenza rispetto al decorso anno finanziario (L. 2,118 miliardi) di L. 5,272 miliardi. Tale voce comprende soltanto "le locazioni di uffici INPDAP di proprietà di terzi ed include il canone di affitto contrattuale a carico dell'Istituto, sia le relative spese accessorie (registrazione contratti condominiali)" (pag. 110 Relazione tecnica).

Per quanto attiene alle altre voci di spesa della categoria in esame si rinvia all'apposita relazione tecnica ed ai relativi quadri contabili.

Le spese per l'informatica

Gli impegni inerenti alle spese per l'informatica, sia di parte corrente che in c/capitale, che nel 1998 ammontavano a complessive L. 63,412 miliardi si elevano nel 1999 a L. 87,726 (di cui L. 57,727 miliardi di parte corrente e L. 29,999 miliardi in c/capitale) con un incremento di L. 24,314 miliardi.

Giova in proposito evidenziare, come indicato nella relazione tecnica, che a decorrere dal 1999 i capp. 10418 e 10420 hanno contabilmente sostituito i capp. 10401 e 10402 del piano dei conti 1998 "enucleando gli specifici articoli informatici" mentre "gli articoli 1998 per le voci non informatiche sono invece divenuti capitoli, in particolare ai nn. 10417 e 10418". Altre spese relative al sistema informatico, quali quelle relative alle attività professionali di supporto allo sviluppo degli "applicativi" e per il monitoraggio del contratto per il nuovo sistema informatico e per la realizzazione di un sistema di qualità interno risultano incluse nel cap.

10415 "Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi" ma l'entità di tali spese non risulta evidenziata nella relazione tecnica né evidentemente è possibile rilevarla dal predetto capitolo che accoglie tutti gli oneri relativi alle varie Commissioni e speciali incarichi.

Dalla relazione tecnica risulta che i maggiori impegni riguardano le spese per le Commissioni e speciali incarichi (cap. 10415), "l'acquisto di servizi connessi con il sistema informativo-software applicativi" (cap. 1042003) "l'acquisizione di servizi per la trasmissione dati" (cap. 1042005) e "l'acquisto di immobilizzazioni informatiche-apparecchiature elaborazione automatica dati hardware" (cap.2120401), mentre i minori impegni si sono realizzati nei seguenti capitoli:

- cap. 2120402 "Acquisto immobilizzazioni informatiche-software applicativi";
- cap. 1042001 "Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - noleggio e apparecchiature ausiliari";
- cap. 1042002 "Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - assistenza tecnica

specialistica e manutenzione e assistenza SW di base".

E' appena il caso di evidenziare che le suindicate "voci" si riferiscono a spese inerenti al sistema informatico, disaggregate in articoli di corrispondenti capitoli aventi un oggetto di spese più ampio, talché dalla sommatoria delle singole voci iscritte in bilancio non è possibile risalire ai valori forniti nell'apposito prospetto di cui alla relazione tecnica (pag. 113), per cui, anche ai fini di una valutazione degli scostamenti fra previsioni definitive ed impegni/pagamenti si rinvia a tale quadro contabile.

Va sottolineato al riguardo che i maggiori incrementi di spesa rispetto all'anno 1998 sono dovuti in massima parte alla incidenza dei nuovi contratti per la fornitura di nuove stazioni di lavoro per il personale sia centrale che periferico nonché al previsto completamento di gran parte delle attività di sviluppo applicativo per la realizzazione del "Nuovo sistema informativo integrato dell'Istituto".

In ordine alle cause che hanno determinato le maggiori spese per l'informatica si rinvia alla predetta relazione tecnica ove si forniscono

dettagliate informazioni a livello di singolo capitolo nonché sulle determinanti che hanno ritardato il processo di adeguamento del nuovo sistema (vedi pagg. 117 e 118). Ai fini di una diagnosi complessiva delle disfunzioni del sistema informatico si invia al pregevole "Rapporto" del 14 giugno 2000 affidato dall'Ente ad appositi esperti esterni.

***

A conclusione della presente disamina il Collegio ritiene di dover rassegnare alcune osservazioni, e raccomandazioni, peraltro già espresse in precedenti relazioni ed anche in sede di esame di provvedimenti amministrativi relativi all'approvvigionamento di beni e servizi. Esse possono riassumersi nella esigenza che le procedure contrattuali siano adeguate alle normative di cui al D.L.vo n. 157/96 ed, in caso di attività inerenti a lavori edilizi, alla legge quadro in materia (n. 415/98), ciò, soprattutto, per consentire termini e durata certa alle prestazioni contrattuali e di individuare, nelle fasi pre negoziali e di esecuzione dei contratti,

le attribuzioni ed i compiti dei responsabili dei procedimenti.

In particolare, occorre ancora richiamare il carattere eccezionale e derogatorio del ricorso all'art. 44 della legge n. 724/94 in presenza di ragioni di accertata convenienza e di pubblico interesse; la necessità di introdurre nell'assetto istituzionale delle Amministrazioni pubbliche la programmazione pluriennale; la opportunità che per l'acquisizione di beni e servizi, in particolare per quelli aventi carattere ricorrente e continuativo, si faccia ricorso a contratti di durata pluriennale; infine, l'esigenza di limitare i rinnovi e le proroghe a casi eccezionali, ricorrendo ad una corretta programmazione dell'attività negoziale, ed a un costante monitoraggio delle scadenze dei singoli contratti ed al tempestivo invio delle procedure contrattuali.

Il Collegio coglie infine l'occasione per richiamare l'attenzione - come già fatto intervenendo sulle singole delibere e raccogliendo apposito monitoraggio

aggiornato - sul fenomeno delle consulenze, che ha raggiunto dimensioni consistenti, secondo un progressivo trend in aumento, con conseguenti oneri non sempre motivati da ragioni di eccezionalità come previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE III - LE GESTIONI

1. Gestione Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti (ex Enpas)

In termini di competenza la gestione evidenzia un avanzo di esercizio per l'anno 1999 di lire 690,089 (e un avanzo di lire 3.048,365 in termini di cassa).

Tabella 1 (in miliardi di lire)

Situazione di competenza esercizio 1999

Entrate	Spese	Avanzo/disavanzo d'esercizio 1999
(A)	(B)	(C=a-b)
14.136,693	13.446,604	690,089

Situazione di cassa esercizio 1999

Avanzo di cassa al 31/12/1998	Riscossioni	Pagamenti	Avanzo/disavanzo di cassa dell'esercizio 1999	Avanzo/disavanzo di cassa al 31/12/1999
(A)	(B)	(C)	(D=b-c)	(E=a+b-c)
1.704,116	13.742,676	12.398,427	1.344,249	3.048,365

Tale risultato comprende un avanzo di lire 652,618 miliardi nel rapporto tra entrate e uscite correnti e un avanzo di lire 37,477 miliardi nel rapporto tra entrate e uscite in conto capitale. Il dato è indubbiamente positivo se confrontato con il risultato - in disavanzo per 1.715,492 miliardi di lire - dell'anno precedente, a sua volta determinatosi dopo un esercizio (quello del 1997) in attivo per lire 1.351,223 miliardi. L'avanzo di amministrazione a fine esercizio ammonta a lire 1.175,818 miliardi. Dalle partite

di giro emerge un lieve scostamento delle uscite rispetto alle entrate.

Mettendo a confronto il rendiconto 1999 con quello dell'anno precedente si nota un incremento delle entrate correnti per 794,703 miliardi di lire (+11,97%). Questo risultato, però, dipende in larga misura dal maggior apporto a titolo di trasferimenti, rispetto al 1998 (+ 879,638 miliardi di lire), che compensa la modesta flessione delle entrate contributive (-0,8%).

Per quanto riguarda i movimenti in conto capitale (un'attività molto più consistente nel 1999 rispetto al 1998), essi si riferiscono prevalentemente ai rapporti con la Tesoreria per le anticipazioni. Si fa notare, a questo proposito, che rimane da pagare la somma di lire 5.374,228 miliardi (per altro impegnati) incassati in eguale misura a titolo di anticipazioni. In forte diminuzione rispetto al 1998 è anche l'ammontare degli impegni (-3.259,88 miliardi).

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	5.252.773.502.733	5.210.519.470.062	-42.254.032.671	-0,80
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.155.047.966.761	2.034.686.808.471	879.638.841.710	76,16
TIT. III	Altre entrate	233.268.632.871	190.587.414.219	-42.681.218.652	-18,30
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.641.090.102.365	7.435.793.692.752	794.703.590.387	11,97
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	113.538.083.209	124.446.222.779	10.908.139.570	9,61
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	39.215.529	0	-39.215.529	-100,00
TIT. VI	Accensione di prestiti	579.005.787.191	5.375.027.502.412	4.796.021.715.221	828,32
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	692.583.085.929	5.499.473.725.191	4.806.890.639.262	694,05
TIT. VII	Entrate per partite di giro	7.627.316.753.050	1.201.426.323.601	-6.425.890.429.449	-84,25
	TOTALE ACCERTAMENTI	14.960.989.941.344	14.136.693.741.544	-824.296.199.800	-5,51
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	8.336.609.108.052	6.783.174.963.889	-1.553.434.144.163	-18,63
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	712.556.715.469	5.461.996.133.224	4.749.439.417.755	666,53
TIT. IV	Spese per partite di giro	7.627.316.753.050	1.201.432.934.955	-6.425.883.818.095	-84,26
	TOTALE IMPEGNI	16.676.482.576.571	13.446.604.032.068	-3.229.878.544.503	-19,37
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-1.715.492.635.227	690.089.709.476	2.405.582.344.703	

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
in c/competenza	12.879.955.387.711	11.559.748.675.662	-1.320.206.712.049	-10,25
in c/residui	1.638.827.877.315	2.182.927.462.899	544.099.585.584	33,20
TOTALE RISCOSSIONI	14.518.783.265.026	13.742.676.138.561	-776.107.126.465	-5,35
Fondo di cassa iniziale	3.613.030.747.754	1.704.116.509.357	-1.908.914.238.397	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
in c/competenza	12.136.911.190.390	7.898.194.322.594	-4.238.716.867.796	-34,92
in c/residui	4.290.786.313.033	4.500.233.249.660	209.446.936.627	4,88
TOTALE PAGAMENTI	16.427.697.503.423	12.398.427.572.254	-4.029.269.931.169	-24,53
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.704.116.509.357	3.048.365.075.664	1.344.248.566.307	

2. Gestione ex INADEL

Come risulta dalla tabella riassuntiva nel 1999 la gestione ex Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali mostra (vedi tab.1) un avanzo di competenza di 1.054,0 mld, quali differenza fra 3.369,8 mld di entrate accertate e 2.315,8 mld di uscite impegnate. Tale risultato positivo è nel 1999 la risultante di saldi positivi fra poste correnti (che segnano un avanzo per 919,6 mld) e poste in conto capitale (che sono attive per 134,3 mld).

L'avanzo è quindi la risultante di una situazione favorevole delle voci correnti: le voci più consistenti, che trasformano quello che nel 1998 si presentava come un disavanzo, sono quelle riguardanti le entrate contributive (+ 13,81% rispetto all'anno precedente e le uscite per prestazioni istituzionali.

Come per l'ENPAS, il dato INADEL capovolge il risultato negativo dell'anno precedente, quando le spese correnti erano superiori alle entrate correnti e le entrate contributive non bastarono a coprire le spese per prestazioni istituzionali.